

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi della legge provinciale n. 6/2022 (Amministrazione provinciale)

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, e-mail: direzione generale@provincia.bz.it, PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati, anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse all'espletamento delle procedure per il conferimento degli incarichi ai sensi degli artt. 5, 7 e 9 della legge provinciale n.6/2022. I dati sono trattati da personale autorizzato dell'Ente presso il quale la posizione dirigenziale oggetto della procedura è collocata, dall'Ufficio Organizzazione e dalla Ripartizione personale dell'Amministrazione provinciale, dai componenti delle Commissioni preposte all'espletamento delle procedure di conferimento nonché dai componenti della Commissione per la dirigenza del sistema pubblico provinciale. Preposta/o al trattamento dei dati è la direttrice/il direttore pro tempore dell'Ufficio Organizzazione nonché le direttrici e i direttori delle strutture organizzative competenti. Il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento dei compiti amministrativi connessi con la manifestazione di interesse, che in caso di rifiuto non potrà essere trattata.

Comunicazione e destinatari dei dati I dati potranno essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità *cloud computing*. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del Regolamento. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: Non si effettuano ulteriori trasferimenti dei dati.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessata/l'interessato.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè fino a 10 anni a decorrere dalla conclusione del procedimento.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessata/o: In base alla normativa vigente l'interessata/l'interessato ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso della/del richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla pagina web della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, nella sezione *Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Dati ulteriori*.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessata/l'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.